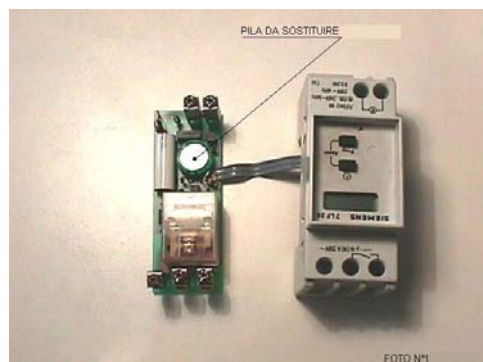
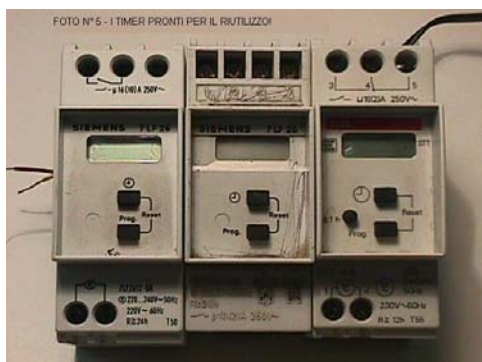


Come recuperare dei timer

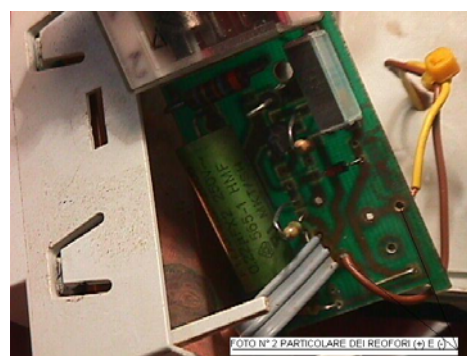
di
iw5cdf Guido Galletti



Parlando con un mio amico elettricista ho appreso che alcuni timer che si trovano in commercio, per capirci quelli della foto sopra a sinistra, hanno al loro interno una batteria non ricaricabile che, esaurita la propria vita li rende inutilizzabili. Questo accade perché non essendo presente una memoria di tipo moderno (eeprom) bensì solo una comune RAM la programmazione viene persa al primo calo di tensione da parte della rete elettrica. Sembra che tali pile non si trovino di ricambio per cui occorre sostituire tutto il pezzo con somma gioia per chi li vende. Avuti alcuni esemplari in regalo ho subito provveduto ad aprirne uno. **Non ho fatto altro che togliere la pila e sostituirla con una estrna!**

Descrivo di seguito brevemente i passi da effettuare per risuscitare il TIMER SETTIMANALE descritto nell'articolo.

- 1) Si dissalda la piletta.
- 2) Si saldano in corrispondenza dei due terminali (+) e (-) un cavettino sottile.
- 3) Si pratica un forellino sul coperchio posteriore con punta adeguata in modo da consentire la fuoriuscita dei due terminali.
- 4) Si provvede a richiudere il timer in modo da non danneggiare il filo di rame.
- 5) Si collega la nuova pila facendo attenzione a rispettare la polarità.



Come si può vedere dalle foto ho solo provveduto a sostituire la pila incriminata con una pila al NiCd da 3.6 volt del tipo da cordless. Ora non occorre altro che rimettere il congegno al suo posto all'interno del quadro elettrico che lo conteneva. Non si preoccupi il lettore, all'interno di questo quadretto c'è sufficiente spazio per contenere la pila!

Tutto qui il timer è pronto a lavorare, programmatelo pure e provate a togliere la luce. Ripristinandola noterete che i dati da voi inseriti sono sempre lì. Buon lavoro a tutti.

Guido Galletti